

**Immobilizzazioni
immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Diritti d'autore	10
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
altri costi pluriennali	5
sistema informativo	5
costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate in virtù di leggi speciali. Il dettaglio delle rivalutazioni è esposto all'interno dell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui

vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring pro solvendo rimangono iscritti nel Bilancio. Nelle passività è iscritta l'anticipazione ricevuta dalla società di factoring.

<i>Disponibilità liquide</i>	Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominate.
<i>Ratei e risconti</i>	Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza. La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali.
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In relazione alle modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate in relazione a quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare, sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle suddette quote.
<i>Conti d'ordine</i>	Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione.

<i>Costi e ricavi</i>	Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
<i>Contributi da Enti pubblici</i>	I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.
<i>Imposte</i>	Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari". Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista dall'O.I.C.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2014 a 12.147 mila euro (14.104 mila euro nel 2013); nel prospetto a pagina 46 viene riportata l'analisi.

La voce più significativa è rappresentata:

- dal diritto d'autore, che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di ulteriori 1.459 mila euro ed ammortizzato per 2.785 mila euro, utilizzando l'aliquota del 10%;
- e dai costi sostenuti per l'innovazione tecnologica, per 820 mila euro.

Nel corso del 2014 sono proseguiti gli investimenti per l'ammodernamento dei Sistemi Informativi che hanno tenuto conto della visione prospettica degli stessi. In particolare la decisione di procedere ad una rivisitazione significativa dei sistemi aziendali nell'ottica di full outsourcing ha suggerito un'azione di consolidamento riducendo la fase espansiva.

In questo contesto sono state privilegiate le aree commerciali e di marketing e quelle relative ad una maggiore qualificazione della banca dati in ottica Web. Si è proceduto all'arricchimento della reportistica, in particolare dell'area del credito, e si è potenziata la rete di trasmissione dati nazionale per meglio supportare le attività delle Agenzie e della rete di vendita.

Si evidenzia una breve sintesi:

- *Sistema di telemarketing (CRM)*: interventi volti principalmente al miglioramento delle performance del sistema, sia in termini di velocità di esecuzione, sia in termini di snellimento dell'interfaccia utente.

Entrambi questi aspetti sono determinanti per il tipo di attività svolta dai Call Center delle Agenzie. E' stato effettuato un potenziamento funzionale del Portale dedicato alle Agenzie generali;

- *Sistema redazionale (CSM e Banca dati)*: si è continuato ad investire nel miglioramento della qualificazione della base dati in ambiente Web attraverso la tipica attività di link tra le varie fonti e alla realizzazione dei vari tags di contesto;
- *Reportistica aziendale*: potenziamento della reportistica aziendale con particolare riferimento all'area credito e alle performance delle Agenzie (attività di telemarketing);
- *Rete trasmissione dati (WAN)*: sono stati eseguiti interventi infrastrutturali volti al potenziamento della banda di trasmissione dati in alcune Agenzie per velocizzare l'uso dei sistemi dedicati, il CRM in particolare.

**Immobilizzazioni
materiali**

Ammontano al 31 dicembre 2014 a 16.008 mila euro (16.482 mila euro nel 2013). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 47.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla rottamazione di mobili e arredi di uffici non più adatti a essere utilizzati nei processi aziendali. Tale rottamazione, pari a 1,1 milioni di euro, ha interessato cespiti completamente ammortizzati.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2014.

(in Euro mila)

	Rivalutazione					Rivalutazione netta
	L.576/75	L.72/83	L.413/91	L.2/09	Totale	
<i>Fabbricati civili</i>	35	2.840	426	12.633	15.934	11.579

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio riferiti alla voce "Fabbricati civili" ammontano a 428 mila euro, calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Costo Storico		Ammortamenti				Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2014
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.2014	
	(a)	(b)	(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	(g=c+f)
Diritti d'autore	43.910	1.459	45.369	(33.058)	(2.785)	(35.843)	9.525
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	461	56	516	(422)	(22)	(445)	71
<i>Altre :</i>							
Spese istruttoria Finanz. Mediocredito Italiano	50		50	(5)	(5)	(10)	40
Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro	80		80	(64)	(8)	(72)	8
Portale Internet	4.777	438	5.215	(2.972)	(846)	(3.817)	1.398
Banca dati	5.981		5.981	(5.910)	(33)	(5.942)	39
Nuovo sistema informativo	14.444	382	14.826	(13.168)	(593)	(13.761)	1.065
<i>Totale altre</i>	<i>25.332</i>	<i>821</i>	<i>26.152</i>	<i>(22.118)</i>	<i>(1.484)</i>	<i>(23.602)</i>	<i>2.550</i>
Totale	69.702	2.335	72.037	(55.598)	(4.292)	(59.890)	12.147

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Ammort.	Saldo al 31.12.2013 (a)	Costo storico		Saldo al 31.12.2014 (d=a+b-c)	Saldo al 31.12.2013 (e)	Ammortamenti accumulati		Saldo al 31.12.2014 (h=c+f-g)	Immobilizzazioni Materiali nette al 31.12.2014 (i=d+h)
			Acquisizioni (b)	Decrementi (c)			Quote dell'esercizio (f)	Utilizzi dell'esercizio (g)		
<i>Terreni e fabbricati:</i>										
<i>- fabbricati civili</i>										
- ufficio	35/45 anni	25.519			25.519	(9.268)	(428)		(9.695)	15.824
- magazzino	35	27			27	(20)	(1)		(21)	6
<i>Totale terreni e fabbricati</i>		25.546			25.546	(9.288)	(429)		(9.716)	15.830
<i>Impianti e macchinari:</i>										
- impianti generici	10	1.210			1.210	(1.143)	(10)		(1.153)	58
- impianti specifici	12	258	1		258	(159)	(16)		(175)	85
<i>Totale impianti e macchinari</i>		1.469	1		1.470	(1.302)	(26)		(1.327)	143
<i>Attrezzature industriali e commerciali:</i>										
- attrezzature commerciali	12/25/100	3.072			3.072	(3.049)	(10)		(3.059)	13
- attrezzatura varia e minuta	12/25/100	6			6	(6)			(6)	0
<i>Totale attrezzature industriali e commerciali</i>		3.078			3.078	(3.055)	(10)		(3.065)	13
<i>Altri beni:</i>										
- macchine d'ufficio elettroniche	20/100	1.081			1.081	(1.053)	(9)		(1.062)	19
- mobili e macchine d'ufficio	12/100	2.581	1	(1.120)	1.462	(2.576)	(2)	1.120	(1.458)	4
<i>Totale altri beni</i>		3.662	1	(1.120)	2.543	(3.629)	(11)	(1.120)	(2.520)	23
Totale		33.755	2	(1.120)	32.637	(17.273)	(475)	1.120	(16.629)	16.008

*Immobilizzazioni
finanziarie*

Crediti verso altri Ammontano al 31 dicembre 2014 a 204 mila euro (205 mila euro nel 2013).

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - 1,8 mila euro - sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Euro mila)

Categoria

	<u>2014</u>		<u>2013</u>	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	351	<u>351</u>	520	<u>520</u>
Opere in corso di produzione:				
Costi redazionali	4.303		5.483	
Meno adeguamento al valore di realizzazione	(1.579)		(1.579)	
Semilavorati cartacei	1.997	<u>4.721</u>	3.087	<u>6.991</u>
Prodotti finiti e merci	6.740		6.771	
Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(2.868)	<u>3.872</u>	(727)	<u>6.044</u>
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti		8.944		13.555

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione, l'Istituto operando un'attenta analisi sui valori di magazzino e focalizzandosi sulle previsioni di vendita che avrebbero potuto giustificare ragionevolmente la loro recuperabilità futura, ha proceduto ad effettuare, nell'ambito delle categorie delle materie prime, semilavorati e prodotti finiti una rettifica di valori così dettagliata:

<i>Categoria</i>	<i>Rettifica</i>
<i>Materie prime</i>	387
<i>Semilavorati</i>	616
<i>Prodotti finiti</i>	1.865
<i>Totale</i>	2.868

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo*, relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi, diminuiscono di 169 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce *opere in corso di produzione* accoglie i *costi redazionali* sostenuti per matrice per stampa, collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

<i>Saldo al 31.12.2013</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Saldo al 31.12.2014</i>
5.483	1.998	(3.178)	4.303

I *semilavorati e prodotti finiti* presentano la seguente movimentazione:

	<i>Saldo al 31.12.2013</i>	<i>Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio</i>	<i>(Euro mila) Saldo al 31.12.2014</i>
<i>Semilavorati</i>	3.087	(1.090)	1.997
<i>Prodotti finiti:</i>			
- <i>Componente industriale</i>	4.848	285	5.133
- <i>Componente redazionale</i>	1.923	(316)	1.607
<i>Totale Prodotti finiti</i>	6.771	(31)	6.740

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla rottamazione di alcune materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori,
come di seguito meglio specificato:

	<i>(Euro mila)</i>
Materie prime	304
Semilavorati	1.764
Prodotti finiti	<u>12</u>
Totale	2.080

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(Euro mila)

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni nette dell'esercizio	Saldo al 31/12/2014
Crediti verso clienti	83.978	(230)	83.748
Crediti tributari	3.968	789	4.757
Imposte anticipate	1.291	(38)	1.253
Crediti verso altri	618	41	659
Totale	89.855	562	90.417

Crediti verso clienti I crediti verso clienti, riferiti totalmente all'area Italia, sono così composti:

(Euro mila)

	2014	2013
Clienti in gestione presso società di factor	81.337	82.216
Clienti in gestione Istituto	4.382	3.771
Totale	85.719	85.987
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.971)	(2.009)
Totale	83.748	83.978

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Tra i crediti in gestione all'Istituto figurano contratti per euro 2,9 milioni di euro in attesa di essere ceduti alla società di factoring (alla stessa data del 2013 essi ammontavano a 2,2 milioni di euro).

I crediti netti sorti nell'esercizio ammontano a 50,7 milioni di euro (53,6 milioni di euro nel 2013) e sono pervenuti incassi per complessivi 50,1 milioni di euro (50,2 milioni di euro nel 2013). Sono stati stornati, per inesigibilità, crediti per 1 milione di euro come nel 2013 utilizzando il fondo esistente.

L'analisi puntuale sui crediti non fa emergere criticità particolari sulla solvibilità dei nostri clienti, sebbene sia aumentato il numero dei richiami a mezzo sollecito. Gli indicatori relativi al realizzo dei crediti rimangono in linea con quelli degli esercizi precedenti, confermati anche dal gestore dei nostri clienti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(euro mila)

Saldo al 31 dicembre 2013	2.009
Utilizzo per perdite su crediti	(1.038)
Accantonamenti dell'esercizio	1.000
Saldo al 31 dicembre 2014	1.971

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza dei crediti non supera i cinque anni.

Crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono composti da:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Crediti per IVA	4.224	3.635
Crediti per Irap	174	
Crediti per Ires	43	24
Totale	4.441	3.659

Il credito verso l'Erario per IVA è così composto:

- saldo risultante dalla dichiarazione relativa al 2011 e relativi interessi (rispettivamente euro 41 mila ed euro 2 mila);
- credito infrannuale risultante al termine del primo trimestre del 2013 (1.031 mila euro) e dei primi tre trimestri del 2014 (2.450 mila euro) nonché dalla quota del quarto trimestre 2014 (700 mila euro) da utilizzare in compensazione con i tributi 2015.
- Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i crediti relativi al primo trimestre 2012 (426 mila euro), al secondo trimestre 2013 (701 mila euro) e al terzo trimestre 2013 (737 mila euro) e relativi interessi maturati per 48,6 mila euro per un totale di 1,9 milioni di euro.
- Sono stati altresì incassati i crediti IVA riferiti alle annualità del 2009 e del 2010 per un totale di 103,6 mila euro e relativi interessi per 7,1 mila euro.